

# GIOVANI IN ORATORIO TRA CULTURA E TERRITORIO – 1° edizione

Ente proponente: NOI TRENTO – APS

Data presentazione: 06/03/2026

## 1. L'ENTE PROPONENTE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 1.1 NOI TRENTO – APS

NOI Trento – APS è un'associazione di secondo livello, che promuove e sostiene l'attività degli oratori parrocchiali: ad oggi raccoglie in Trentino 90 circoli affiliati, contando oltre 20.000 tesserati.

NOI Trento raggiunge tutto il territorio provinciale e partecipa attivamente alla vita socio culturale ed educativa delle diverse zone del Trentino, intrecciando collaborazioni con numerosi enti.

È iscritta all'albo SCUP perché crede fermamente nei progetti di Servizio Civile: essi permettono di creare spazi di protagonismo per i/le giovani, consentendo loro di sperimentarsi in azione, di collaborare con adulti e ragazzi, di sviluppare competenze personali e professionali utili per avvicinarsi al mondo del lavoro. L'anno di Servizio Civile è un anno di orientamento, nel quale i/le giovani possono interrogarsi sul loro futuro e mettersi alla prova nelle scelte.

### 1.2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: oratorio locale E LA SUA RILEVANZA TERRITORIALE

Il/la giovane svolgerà il progetto presso Noi Oratorio 5 Frazioni di Stenico, uno dei circoli NOI che opera sul territorio, offrendo spazi, attività, accoglienza a bambini, adolescenti, giovani, famiglie, anziani, persone sole e con fragilità, costituito nel 2012, attivo nella zona delle Giudicarie Esteriori.

L'oratorio Noi 5 Frazioni di Stenico dispone di una struttura ampia e attrezzata: la sede principale delle attività è il Maso da Pont, con quattro piani ampi e completamente a disposizione dell'oratorio. Collocato al centro della Val Giudicarie, accoglie ragazzi e bambini da tutte le valli: Bleggio, Lomaso, Banale. L'associazione dispone di due sedi secondarie: l'oratorio di Villa Banale e quello di Sclemo, in cui si svolgono diverse attività, tra le quali anche le settimane comunitarie, almeno 2 all'anno.

### 1.3 LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LE PARI OPPORTUNITÀ

Il progetto mira a rafforzare il senso di comunità e inclusione sociale attraverso il coinvolgimento attivo dei giovani in attività di animazione, educazione e formazione, valorizzando il lavoro di gruppo e la collaborazione intergenerazionale. Da anni collaboriamo con APSP Santa Croce del Bleggio, con progetti vari, es. "Sogni di memorie", "Viaggiamo insieme in ogni tempo" nell'ottica di uno scambio culturale intergenerazionale. A questi progetti partecipano Ecomuseo della Judicaria ed il Museo Etnografico delle palafitte di Fiavè, attraverso laboratori fatti insieme bambini ed anziani con materiali locali come creta, lana, alla riscoperta delle antiche tradizioni, coniugate con i nuovi germogli creativi dei bambini.

Il/la giovane sarà coinvolto nella realizzazione di iniziative di valorizzazione del territorio, come rassegne culturali e momenti di scoperta dell'ambiente locale, promuovendo comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza ecologica. Collaboriamo con il progetto del Piano Giovani Giudicariense "La Sarca Tutta nuda", pulizia dei sentieri, segnatura delle strade, pulizia degli argini della Sarca. Anche in Guinea Bissau dove abbiamo recentemente fatto esperienza ci siamo occupati, tra le altre cose di raccogliere tutta l'immondizia della missione ed anche dell'isola dove siamo arrivati, è un po' lo stile del nostro oratorio. Al Maso facciamo per ogni attività raccolta differenziata; quando collaboriamo con la Pro Loco utilizziamo materiale completamente riciclabile, al Grest ogni bambino porta il suo piatto, posate e bicchieri che lava ogni giorno. Raccogliamo anche abiti che utilizziamo in diversi modi: per il mercatino del riuso circolare, per la

Caritas di zona, per il Mato Grosso, per la Guinea Bissau. Partecipiamo a raccolte viveri (Con Le Mani in pasta ed altro) per le famiglie in difficoltà della Caritas locali o per la Guinea Bissau. Il progetto si impegna attivamente nel garantire pari opportunità di accesso e partecipazione a tutti i/le giovani, indipendentemente dal genere, dalla provenienza, dalle condizioni economiche, sociali o di disabilità. Sono previste attività inclusive, come giornate di scambio culturale e momenti di confronto per favorire l'integrazione di ragazzi e ragazze con background differenti. Si pone particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze individuali e al superamento degli stereotipi di genere, promuovendo una cultura della parità e dell'accoglienza. Da almeno 12 anni facciamo progetti insieme all'Associazione Comunità Handicap, accogliendo ragazzi durante il Grest, invitandoli agli spettacoli teatrali, o facendo insieme attività teatrali (collettivo Clochart), anche le gite vengono pensate perché possano partecipare persone con disabilità, andiamo insieme anche al mare. Il Maso è attrezzato con ampio ascensore e nell'area esterna non vi sono barriere architettoniche, c'è anche un bagno per disabili. Anche durante il Grest accogliamo gratuitamente bambini con famiglie in difficoltà segnalate dalla Caritas o con altre fragilità, segnalate dalla Cooperativa Incontra (ADHD o altro).

### **1.3 RETE ESTERNA A SUPPORTO DEL PROGETTO**

Il/la giovane si troverà a lavorare in collaborazione con le associazioni NOI della zona: le attività di formazione per giovani che verranno offerte e tutte le attività saranno in collaborazione principalmente con la Comunità Handicap, RSA Santa Croce del Bleggio, Biblioteca Giudicarie Esteriori, Museo delle palafitte di Fivè, Associazione Amici della Guinea Bissau, e con le associazioni NOI di San Lorenzo, del Bleggio, del Lomaso, di Tione e di Storo. L'Associazione ha costruito collaborazioni stabili anche con altri enti: il Comune di Stenico che collabora economicamente alla realizzazione dei due mesi di Grest e di attività estive e collabora con l'associazione da diversi anni, l'Ecomuseo della Judicaria, il Bosco Arte Stenico, Pro Loco Stenico, Villa Banale, Associazione Alpini Stenico, Associazione Don Giuseppe Zorzi e Museo Par Ieri, Associazione Noi Amici della Guinea Bissau, Caritas Diocesana.

L'obiettivo di questa rete di associazioni ed enti è quello di fare in modo da offrire al/alla giovane in SCUP una proposta condivisa ed il più formativa possibile.

### **SIGNIFICATO E OBIETTIVI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE**

#### **1.2 OPPORTUNITÀ OFFERTE DALL'ENTE AL/ALLA GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE**

NOI Trento intende promuovere una proposta di SCUP come esperienza di formazione globale della persona e di preparazione al mondo del lavoro per favorire la partecipazione attiva dei/delle giovani nel tessuto socio-lavorativo e di valorizzare la loro capacità innovativa, in piena coerenza con la *mission* dei circoli NOI, che mirano a rendere protagonisti i giovani, dando loro la possibilità di acquisire competenze professionali e maggiore consapevolezza di sé stessi e accompagnarli così nel loro percorso verso l'età adulta.

L'esperienza che si propone al/alla giovane è un'occasione intensa, ricca di stimoli e di opportunità per riflettere su di sé e sul proprio futuro, ma anche per costruire un bagaglio di competenze spendibili in vari contesti di vita e professionali.

Partecipando al progetto il/la giovane avrà l'opportunità di acquisire competenze grafiche (creazione di volantini per la gestione sito e social).

Grazie al progetto, il/la giovane in SCUP potrà inserirsi in un network territoriale vasto e variegato ed entrare in contatto con numerose organizzazioni, pubbliche e private, a beneficio di una futura ricerca di lavoro, acquisendo importanti competenze relazionali e di problem-solving.

Durante l'esperienza gli sarà possibile riconoscere e rispettare il proprio ruolo all'interno di un organigramma più ampio, favorendo il gruppo come luogo di crescita personale e comunitaria, ma

anche accogliendo le varie fragilità. Svilupperà capacità di ascolto e riconoscimento dei bisogni del bambino e delle motivazioni dietro ai comportamenti, insieme alla capacità di gestione di gruppi più o meno ampi, di lavoro in gruppo e capacità di leadership.

## **2. OBIETTIVI RISPETTO AI/ALLE GIOVANI IN SCUP**

Il/la giovane in SCUP avrà la possibilità di:

- a) conoscere l'Associazione NOI e nello specifico NOI 5 Frazioni (storia, mission, servizi). Comprenderà il ruolo dei circoli NOI e avranno degli esempi positivi di cittadinanza attiva, lavorando fianco a fianco con persone che dedicano impegno, tempo e competenze per rispondere ai bisogni delle proprie comunità;
- b) svolgere un'esperienza pratica, dal valore formativo, nel settore dell'animazione e dell'educazione dei ragazzi, utile anche per avvicinarsi al mondo professionale, scoprendo ogni fase di una proposta socio educativa: progettare e promuovere i laboratori, organizzare spazi e materiali, realizzare le iniziative, valutare la loro riuscita e riflettere su eventuali criticità, ipotizzando miglioramenti;
- c) apprendere e sperimentare modalità e tecniche di animazione, nonché gli strumenti e i sussidi, anche tecnologici e multimediali, che possono essere impiegati nella conduzione dei laboratori;
- d) acquisire e/o potenziare la propria capacità relazionale e di gestione dei gruppi;
- e) partecipare attivamente all'ideazione, progettazione e valutazione delle attività dell'Associazione, prendendo confidenza con gli strumenti e le modalità impiegate nelle equipe di lavoro già presenti, avendo come obiettivo la crescita consapevole di bambini, ragazzi e adulti.
- f) creare e progettare nuove connessioni tra le Associazioni della val Giudicarie anche per promuovere la partecipazione a bandi, quindi apprendere come costruire un progetto, presentarlo e realizzarlo;
- g) ritrovare nella "pratica" delle attività quotidiane dell'associazione, i temi e i concetti trattati durante la formazione specifica.
- h) Acquisire competenze relazionali entrando in contatto con il gruppo di animatori e volontari, stabilire legami significativi e concreti.
- i) Acquisire una maggiore consapevolezza e sensibilità rispetto a tematiche attuali e di interesse personale e collettivo;
- j) Maturare a livello individuale tramite formazioni specifiche, curate dall' APS Noi Oratorio 5 frazioni, basate su acquisizione di competenze personali, relazionali, costruzione di team building animatori, teatrali, oltre a quelle offerte dal Noi Trento durante tutto il periodo di SCUP.

## **3. IL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE: ATTIVITÀ PREVISTE**

Il/la giovane in SCUP sarà coinvolto/a nella realizzazione di attività animative e educative rivolte a bambini e ragazzi, nonché nella gestione di proposte e incontri con i gruppi-giovani. In concreto, il percorso di SCUP prevede l'alternarsi fra alcune giornate dedicate ad attività di progettazione, organizzazione e valutazione delle proposte animative e giornate dedicate alla realizzazione vera e propria di attività ed eventi.

Nel primo caso, il/la giovane in SCUP:

- partecipa agli incontri delle varie equipe di lavoro e alle riunioni di coordinamento del Consiglio Direttivo, per progettare iniziative e/o per valutare le attività svolte e grazie al confronto,
- potrà ampliare e migliorare le proposte calibrate in base all'età dei destinatari, su tematiche rilevanti socialmente e di interesse per le giovani generazioni;
- approfondisce insieme agli altri membri del team i temi che si intendono proporre nelle

attività laboratoriali, individuando materiali anche multimediali da impiegare nelle attività;

- partecipa insieme ai referenti nella scelta delle attività che verranno proposte nei successivi mesi, apprendendo le procedure connesse ai vari ruoli affiancandosi e collaborando con i volontari che già svolgono questi compiti;
- partecipa alla formazione per il viaggio in Guinea Bissau e potrà fare il viaggio;

Nelle giornate dedicate alla realizzazione di proposte animative il/la giovane in SCUP:

- accoglie i bambini e i ragazzi, entrando in relazione con loro e interagendo anche con i genitori;
- aiuta i partecipanti a inserirsi nel gruppo, incentivando il loro coinvolgimento attivo nei giochi e nei laboratori, affiancandoli nello svolgimento delle attività previste, così che si sentano accolti e supportati. Avranno particolare attenzione anche ai ragazzi con disabilità coi quali da anni collaboriamo (Comunità Handicap) ed anche a bambini con Disturbi dell'apprendimento o ADHD, collaborando anche con la psicologa-psicoterapeuta che ad anni segue il gruppo di animatori.
- partecipa a: Grest, Campi scuola, laboratori di vario tipo (sportivi, pratici, artistici, multimediali, teatrali ecc.); azioni di volontariato, in favore di persone sole, malate e fragili; gite e uscite sul territorio, realizzazione di eventi in valle, in collaborazione con le altre Associazioni
- collabora con l'Associazione Amici della Guinea Bissau per continuare il sostegno e le opere di partecipazione alla Missione di Fanhè, in ambito di volontariato internazionale
- stimola e offrono supporto durante l'attività di aiuto-compiti, mettendosi a disposizione di bambini e ragazzi;
- aiuta i bambini e i ragazzi nella comprensione e nel rispetto delle regole dell'oratorio, dando per primo il buon esempio sul corretto comportamento da tenere nei confronti di spazi, cose, persone e ambiente; parteciperà insieme ai piccoli al riordino e alla pulizia degli spazi dopo le attività, alla raccolta differenziata e alle pratiche di riuso e riciclo;
- supporta gli animatori nella conduzione degli incontri e degli eventi, nell'accoglienza delle persone e nella cura relazionale dei gruppi;
- promuove collaborazioni feconde intergenerazionale con gli anziani di APSOP Santa Croce coi quali esiste un progetto di restituzione delle attività per fare rivivere i sogni vissuti alle persone in casa di riposo e condividere le esperienze di vita
- prende parte agli incontri del gruppo-giovani, alle giornate formative e alle settimane comunitarie per adolescenti, progettando e ricercando metodologie e strumenti innovativi e coinvolgenti per gli adolescenti, supportando poi gli animatori adulti nella conduzione delle attività e nella cura relazionale dei gruppi;
- contribuisce a creare un luogo dove i giovani animatori possano trovarsi, socializzare, fare formazione, progettare, sperimentare giochi e attività da proporre poi a bambini e ragazzi, facendo leva anche sulle potenzialità dei nuovi media, utilizzati in maniera consapevole.
- sarà invitato a collaborare alla gestione di alcune attività funzionali e strettamente connesse alla realizzazione di incontri e iniziative, quali ad esempio la pubblicizzazione e comunicazione delle iniziative, la raccolta delle iscrizioni alle attività, la predisposizione di sale, materiali, ecc.

Il/la giovane potrà sperimentarsi in attività di animazione per tutte le fasce d'età, comprese giornate, serate o momenti formativi/ricreativi per adulti e bambini; organizzare iniziative di socializzazione e confronto, rassegne teatrali e programmazioni cinematografiche rivolte a tutte le fasce d'età.

Potrà sperimentarsi nel Grest estivo a cui parteciperanno circa un centinaio di bambini nei due mesi di luglio ed agosto. Potrà quindi acquisire competenze di organizzazione di attività strutturate, accoglienza e ascolto delle generazioni più giovani e di relazione coi genitori e le

famiglie.

Un'altra delle attività a cui verrà offerta la possibilità di partecipare sarà l'organizzazione della vacanza al mare con le famiglie del gruppo.

Nel caso in cui il/la giovane incontrasse difficoltà nel portare avanti il percorso, o qualora si rendesse conto – proprio “facendo” – che determinate attività non fossero adatte a lui/lei, sarà possibile ricalibrare i compiti assegnati, insieme all' OLP, dando più spazio alle attività preferite e che suscitano un maggiore interesse; all'occorrenza potranno anche essere potenziate le collaborazioni con la rete dei partner locali e diocesani, personalizzando il percorso per adattarlo alle caratteristiche del/della giovane. In quest'ultimo caso, se il progetto subirà delle variazioni, verranno tempestivamente segnalate all'USC.

#### **4. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E ARTICOLAZIONE**

##### **4.1 Sedi e orari**

La sede di servizio sarà Noi Oratorio 5 Frazioni e Maso da Pont. In occasione dei campeggi invernali ed estivi, il percorso si svolgerà presso le strutture scelte per queste attività.

##### **ORARI**

###### *Orario invernale (settembre - giugno)*

30 ore settimanali suddivise in 15 ore nei weekend e le restanti 15 da suddividere durante i giorni della settimana, il pomeriggio dalle 15 alle 18.

Gli orari indicativi sarebbero:

- durante la settimana (da lunedì a venerdì) dalle 13:30 alle 18
- sabato 4 ore (indicativamente 14:00 - 18:00)
- domenica 8 ore (indicativamente 10:00 - 18:00)

Il giorno libero sarà concordato con il/la giovane di volta in volta.

###### *Orario estivo (luglio-agosto)*

Durante l'estate l'orario sarà suddiviso in 6 ore per 5 giorni alla settimana da lunedì a venerdì (indicativamente 8 - 14)

È previsto il vitto nei giorni in cui l'orario sarà di 4 o più ore. In occasione di eventi che occupano gran parte della giornata, i/le giovani potranno consumare il pasto insieme agli altri animatori, preparato dai nostri cuochi, usufruendo della cucina attrezzata e dei viveri messi a disposizione.

Tutti gli orari potranno essere modificati e concordati prima dell'inizio del progetto con il/la giovane per andare incontro alle sue esigenze universitarie o di altro tipo. Non ci sono periodi di ferie obbligatori.

##### **4.2 Articolazione del percorso**

Durante i primi mesi si prevede principalmente un'attività di affiancamento dei/delle giovani: con il supporto dell'OLP e dello staff a supporto del servizio civile, potranno conoscere le persone che vi operano, prendere confidenza con gli spazi e le attività, familiarizzare con le regole e le prassi.

Si precisa che, se saranno individuati e inseriti tre giovani, i loro percorsi procederanno parallelamente ed entrambi beneficeranno della presenza dell'altro/a, con cui potranno confrontarsi, collaborare, darsi supporto reciproco nella realizzazione delle attività, compatibilmente con eventuali personalizzazioni del percorso.

L'OLP approfondirà la conoscenza del/delle giovani e di rilevare i loro interessi e inclinazioni, per

condividere o rivedere insieme gli obiettivi progettuali.

È proprio in questa prima fase di apertura che saranno svolti anche i primi moduli di formazione specifica, che permetteranno ai/alle giovani di conoscere meglio l'ente e di assolvere agli obblighi formativi in materia di salute e sicurezza. Il piano formativo, sarà calibrato in base ai livelli di possesso delle competenze e alle esigenze dei/delle giovani.

Nella fase centrale i/le giovani daranno esecuzione a tutte le attività previste dal progetto, collaborando con l'OLP, lo staff a supporto del servizio civile e i gruppi di animatori, con un protagonismo via via crescente. Saranno coinvolti/e in tutte le fasi del lavoro e potranno dare il loro contributo sia nella realizzazione delle attività animative, sia nella loro ideazione, progettazione e valutazione. I/Le giovani saranno invitati ad esprimere il proprio punto di vista, a rilevare i punti di forza e di debolezza delle proposte, a suggerire soluzioni e miglioramenti, a proporre nuove idee.

L'apprendimento dei/delle giovani sarà sostenuto in questa fase dalla formazione specifica utile sia per progettare e realizzare attività animative con bambini e ragazzi, sia per collaborare positivamente nelle equipe di lavoro. Al termine di ogni modulo, sarà cura dell'OLP, dedicare dei momenti di riflessione e valutazione *ad hoc* per collegare i temi trattati in aula all'attività pratica realizzata in oratorio, rendendo così più chiari, significativi e pregnanti gli apprendimenti.

È previsto in questa fase, col supporto dell'OLP, l'avvio di un bilancio delle competenze in vista dell'eventuale validazione e certificazione delle stesse.

Verso la fine del progetto, i/le giovani faranno un'analisi dei risultati ottenuti e una valutazione complessiva, attraverso confronti con gli OLP e alcuni membri del Consiglio Direttivo, per condividere gli aspetti di crescita e le difficoltà incontrate e superate durante l'anno di SCUP.

I/Le giovani consegneranno alcuni spunti di miglioramento al Consiglio Direttivo che potrà utilizzarli per perfezionare la stesura del progetto successivo.

I/le giovani saranno invitati a scrivere una breve lettera di saluto alla comunità da pubblicare sul sito, così da poter condividere la loro esperienza e diventare stimolo per altri ragazzi ad intraprendere il percorso di Servizio Civile, in Oratorio o presso altri enti. Se lo vorranno, potranno registrare anche un breve video promozionale dell'esperienza svolta, che l'Associazione utilizzerà come "spot pubblicitario" per nuove adesioni ai nuovi progetti.

## **GIOVANI DA COINVOLGERE, MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE**

L'associazione offre l'opportunità di svolgere Servizio Civile garantendo pari opportunità di genere e di provenienza, senza distinzione di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

### ***Caratteristiche valutate positivamente***

Predisposizione alle relazioni interpersonali e al lavoro in team, buone doti comunicative, intraprendenza, flessibilità. Possibilità di raggiungere quotidianamente la sede di Stenico, con flessibilità di orario in base alle necessità soprascritte.

Curiosità e interesse per le realtà attive in ambito sociale e per i temi psico-socio-pedagogici; presenza di abilità/conoscenze utili allo svolgimento di laboratori (es: conoscenza di uno sport, dimestichezza con i media, ecc.)

### ***Impegni e flessibilità richiesti***

Il/La giovane in SCUP è tenuto a svolgere con responsabilità e precisione gli incarichi assegnati; condividere il progetto e la mission educativa dell'Ente; attenersi al regolamento e alle norme disciplinari interne; rispettare gli orari; mantenere un comportamento adeguato al contesto educativo; essere disponibile alla formazione, al soggiorno e al trasferimento temporaneo della

sede (es: campeggi estivi); a flessibilità oraria e impiego sabato-domenica.

### **Processo di valutazione**

Il progetto è molto centrato sulla relazione, si cercherà quindi di far emergere l'attitudine allo stare con gli altri, al lavoro di gruppo. Si valorizzerà chi dimostra voglia di apprendere ed ha avuto altre esperienze, anche non inerenti al campo dell'animazione.

La valutazione dei/delle giovani candidati procederà in due step:

1. un breve test scritto (con 10 domande a risposta chiusa e 1 domanda a risposta aperta) sulla conoscenza del Servizio Civile;
2. un colloquio orale dove saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

*Conoscenza del progetto SCUP (24 punti):* conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi; conoscenza del contesto in cui il progetto sarà svolto.

*Motivazione (40 punti):* interesse per le attività proposte e per le competenze traguardo da sviluppare; entusiasmo e disponibilità all'apprendimento; determinazione a portare a termine il progetto; disponibilità a mettersi in gioco, soprattutto nelle relazioni; interesse al lavoro in equipe. Si terrà in considerazione anche la partecipazione agli sportelli informativi online forniti dall'ufficio SCUP.

*Idoneità allo svolgimento del progetto (36 punti):* presenza di attitudini e propensioni, conoscenze di base, competenze e abilità linguistiche adeguate, precedenti esperienze e capacità, in particolare con bambini e ragazzi, anche tramite l'analisi del curriculum vitae. Costituirà un bonus la conoscenza delle tecnologie digitali. Saranno proposti dei casi concreti da analizzare in una situazione ludica/operativa e sarà richiesto di formulare delle proposte di soluzione/intervento, attingendo alle proprie risorse.

Si darà la possibilità di poter partecipare ad un'attività del progetto precedentemente alla candidatura del progetto stesso, in modo da poter effettuare una scelta più consapevole.

La valutazione sarà condotta dalla responsabile di progetto, Lucia Segnana, dal presidente don Daniel Romagnuolo e dall'OLP. I tre selezionatori confronteranno i punteggi attribuiti singolarmente per giungere a una valutazione finale condivisa, espressa su scala 0-100.

### **5. L'OLP E LE FIGURE CHE AFFIANCHERANNO I/LE GIOVANI**

#### **L'OLP e il suo ruolo**

L'OLP è Daniela Mosca, con esperienze maturate nella gestione dell'Associazione di Promozione Sociale e nella progettazione e coordinamento di percorsi animativi ed educativi, dispone di pluriennale esperienza nell'attività di animazione per bambini e ragazzi nella fascia 6-15 anni, ma anche per adolescenti e giovani.

Daniela Mosca è una psicologa di professione che da tempo affianca in qualità di volontaria l'associazione nelle sue attività, è parte attiva del direttivo dell'oratorio e collabora alla formazione del gruppo animatori, coordinandolo nella logistica delle attività e gestendo tutta la parte di creazione del gruppo.

L'OLP faciliterà l'ingresso dei/delle giovani nell'organizzazione e li/le affiancherà durante la settimana, attraverso la presenza giornaliera diretta a partire dalle ore 15.00, mentre nella giornata di sabato nell'orario 14.00-19.00 o domenica 9-18, senza contare le ore in affiancamento dedicate alla programmazione delle attività dell'oratorio e alla formazione.

Durante l'intera giornata il/la giovane sarà affiancato dai membri dello staff a supporto del servizio civile, garantendo un confronto quotidiano per lo svolgimento delle attività previste.

Il/la giovane verrà inserito/a nella chat di Whatsapp dedicata al servizio civile all'interno della quale oltre all'OLP è presente lo staff a supporto del servizio civile e ragazzi che in passato hanno

svolto servizio civile in oratorio e proseguono la loro attività come volontari nell'associazione per informazioni e comunicazioni rapide. Il sabato sarà dedicato alla programmazione settimanale, quotidianamente l'OLP dedicherà uno spazio per l'approfondimento di eventuali dubbi o interessi specifici che i giovani possono incontrare nello svolgimento delle attività, aiutandoli e supportandoli nel processo di elaborazione dell'esperienza in corso.

L'OLP si impegnerà a valorizzare i talenti e le inclinazioni dei/delle giovani e organizzerà, mensilmente, dei momenti di incontro *ad hoc* per curare il loro percorsi di crescita: potranno ripercorrere l'esperienza svolta e riflettere sulla stessa, chiarire dubbi e possibilità per il futuro. L'OLP si impegna infine a compilare i report mensili e a mantenere i contatti con gli altri OLP della zona per confronto e supporto.

### **Lo staff di NOI Trento – APS**

I/le giovani in SCUP potranno contare **anche** sullo staff di NOI Trento – APS, cioè su:

*Lucia Segnana*: referente di NOI Trento, con esperienza nella gestione di Associazioni di Promozione Sociale, nella progettazione e coordinamento di percorsi educativi, nel coordinamento del lavoro di rete fra enti; si occuperà di supervisionare il corretto andamento del percorso e la gestione degli adempimenti burocratici connessi, mantenendo costanti contatti con l'OLP.

*Daniel Romagnuolo*: presidente di NOI Trento, esperto in processi formativi e progettazione educativa. Svolgerà alcuni momenti di formazione specifica.

*Gli altri 11 membri del consiglio direttivo del Noi Oratorio 5 Frazioni*: saranno a disposizione per gli incontri di monitoraggio.

### **Altre risorse che affiancheranno il/la giovane in SCUP**

Il/la giovane sarà affiancato ad adulti animatori o animatori professionisti, dal presidente dell'Associazione, dalla psicologa del gruppo che in questi anni ha sempre accompagnato gli animatori; ma anche ad altre figure professionali, tra cui attori professionisti, educatori ed altre in base ai progetti.

Presso L'Oratorio Noi 5 Frazioni di Stenico, ci sarà la possibilità di rapportarsi con:

- i membri del Consiglio Direttivo, ad esempio durante le riunioni di coordinamento;
- lo staff a supporto dei giovani in SCUP.

Durante la formazione specifica, il/la giovane avrà modo di confrontarsi infine anche con gli altri/altre giovani, che stanno svolgendo l'anno di Servizio Civile con NOI Trento – APS.

## **6. RISORSE LOGISTICHE E MATERIALI A SUPPORTO DEI/DELLE GIOVANI**

I/le giovani in SCUP avranno a disposizione l'ufficio dell'associazione, che comprende: PC con rete internet fissa, 1 telefono, 1 stampante con capacità di fotocopiatrice e scanner, 1 proiettore e materiale di segreteria.

Potranno usufruire di tutti gli spazi dell'oratorio, nonché dei sussidi, strumenti e materiali necessari alla realizzazione dei laboratori e delle iniziative previste.

L'APS Noi Oratorio 5 frazioni ha a disposizione diverse sedi parrocchiali. Stenico, Villa Banale, e sedi comunali (Sclemo e Premione) per lo svolgimento delle attività. Avranno a disposizione il Maso da Pont, struttura centrale nella Val Giudicarie, il teatro parrocchiale di Stenico e quello comunale di San Lorenzo-Dorsino.

## **7. PERCORSO FORMATIVO E SISTEMA DI MONITORAGGIO**

## 7.1 FORMAZIONE SPECIFICA

I/le giovani in SCUP presso Noi Oratorio 5 Frazioni di Stenico avranno l'opportunità di usufruire di un percorso formativo di 62 ore, messo a disposizione da NOI Trento APS per:

- 1) far conoscere meglio l'organizzazione in cui viene svolto il SCUP;
- 2) favorire lo sviluppo della competenza traguardo "Gestire progetti, eventi e azioni di animazione socio-educativa";
- 3) far acquisire conoscenze e abilità utili per la crescita personale e per svolgere al meglio le attività previste.
- 4) acquisire nuove competenze nel campo del teatro e delle collaborazioni con il territorio.

La formazione specifica si articola in incontri almeno mensili a cui partecipano tutti i/le giovani in SCUP presso NOI Trento, favorendo così il confronto reciproco. Le formazioni specifiche e gli incontri per la gestione del gruppo verranno calibrati in base alle esigenze dei partecipanti.

## 7.2 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il percorso di SCUP sarà accompagnato da un'attività di monitoraggio e valutazione, che prevede un confronto costante tra ogni giovane in SCUP, l'OLP ed il presidente, oltre al confronto con gli animatori senior. Ogni mese sarà organizzato un incontro tra l'OLP e il/la giovane in SCUP, durante il quale il/la giovane presenterà la "Scheda/diario", ripercorrendo le attività svolte e i risultati raggiunti; le relazioni instaurate, gli apprendimenti maturati. Insieme all'OLP analizzerà il proprio percorso, mettendo a fuoco i punti di forza e le aree di miglioramento, e maturando auto-consapevolezza. Si valuteranno la qualità e l'efficacia delle attività previste, ricalibrando, se necessario, obiettivi e contenuti. Il percorso di monitoraggio e valutazione ha dunque anche una valenza orientativa, in quanto aiuta i/le giovani a riflettere sulle proprie attitudini e inclinazioni.

Il presidente di NOI Trento, don Daniel Romagnuolo, psicologo e counsellor, si occuperà di mantenere i contatti con il/la giovane per supervisionare e monitorare l'andamento del percorso; sono previsti almeno due colloqui individuali uno a metà e uno a fine progetto.

## 8. COMPETENZE ACQUISIBILI

Dopo i primi mesi di attività, i/le giovani potranno avviare il percorso per la messa in trasparenza delle competenze traguardo. Il profilo professionale individuato è quello del **Tecnico dell'animazione socioeducativa**, ma anche competenze riguardo alla gestione dei gruppi, nel campo del teatro, di accompagnamento sul territorio, creazioni di eventi. La competenza traguardo è: "**Gestire progetti, eventi e azioni di animazione socio-educativa**" (repertorio regione Piemonte).

La competenza individuata è spendibile principalmente nel settore socioeducativo, e in particolare in cooperative sociali, centri diurni, enti formativi, istituti scolastici, strutture semi-residenziali e può essere spesa anche nel settore turistico, presso strutture ricettive, centri congressi, enti locali come le APT; anche presso altre Associazioni o enti privati coi quali già collaboriamo per Animazione o teatro.

## PIANO FORMATIVO

Il modulo Sicurezza sul lavoro - con rilascio di attestato formazione lavoratori – basso rischio - 4 ore – online fornito da QSA S.r.l. - Engineering Consulting Training Società Benefit verrà eventualmente attivato qualora i/le giovani non siano già in possesso di attestato valido.

1. **Presentazione del progetto (2 ore)**

OLP con esperienza in campo educativo, formativo e progettuale.

2. **Conoscenza dell'Ente** (2 ore) Identità associativa, struttura e organizzazione territoriale  
SEGNANA LUCIA: referente territoriale per gli oratori affiliati a NOI Trento.

3. **Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei/delle giovani in progetti di SCUP** (2 ore)

4. **Salute sul lavoro** (8 ore) Elementi di primo soccorso – BLS-BLSD LAICI Con rilascio di attestato provinciale

MAINES MARCO: infermiere, coordinatore del Servizio Formazione dell'ospedale S. Camillo di Trento.

5. **Formazione, informazione sui rischi connessi all'impiego dei giovani in progetti di SCUP** (3 ore)

Angelo Prandini

6. **Mission e vision dell'oratorio** (4 ore) Elementi di Pastorale Giovanile; la funzione socio-educativa dell'oratorio; educare nell'informalità.

ROMAGNUOLO DANIEL: esperto in processi formativi e progettazione educativa.

7. **Area psico-pedagogica** (12 ore) Elementi di pedagogia e psicologia delle relazioni; la relazione educativa; il profilo e le competenze dell'animatore d'oratorio; tecniche di animazione espressiva e teatrale: la narrazione autobiografica come strumento educativo, formativo e di crescita personale.

COZZINI SILVIA: esperta nella progettazione e gestione di percorsi educativi in ambito oratoriale, teatroterapeuta in formazione, consigliere di NOI Trento.

8. **Area organizzativo-gestionale** (9 ore) L'organizzazione di laboratori ludici, motori, interculturali, ecc.; tecniche di animazione e di conduzione dei gruppi; materiali, strumenti e ausili per la realizzazione di attività di animazione, adattando le proposte in base alle caratteristiche dei partecipanti (età, abilità, condizioni) e del contesto (indoor, outdoor, ecc.)

MONTICELLI BEATRICE: formatrice esperienziale, facilitatrice (IAF Certified™ Professional Facilitator) e counsellor sistemico-relazionale.

ANGELO PRANDINI

9. **Area comunicativa-relazionale** (4 ore) I principi generali della comunicazione; promuovere e facilitare la comunicazione e la partecipazione di tutti; dinamiche di gruppo, conflitto e negoziazione: tecniche per la gestione dei conflitti.

VALLE GIULIA: formatrice psico-sociale per lo sviluppo delle soft-skills.

10. **Linguaggi multimediali, creatività e tecniche di animazione** (4 ore) Tecniche ludiche ed espressive per la creazione di attività di animazione: grafica e multimedialità come elementi strategici nelle proposte educative e nella loro promozione.

MARCO MAZZURANA: giornalista, OLP presso Vita Trentina, esperto in comunicazione multimediale e social network.

11. **Ricerca attiva di lavoro e orientamento personalizzato** (4 ore) Strumenti e metodi per la ricerca del lavoro: il curriculum vitae e la lettera di presentazione; LinkedIn e i social network; siti di annunci e portali per l'incontro di domanda e offerta; fissare un obiettivo professionale; il colloquio di lavoro.

RAFFAELE MICHELOTTI: coordinatore area progetti di Fondazione Comunità Solidale, responsabile degli inserimenti lavorativi e coordinatore dello Sportello Lavoro.

12. **Ecologia e riuso** (4 ore)

Informazioni di base sulle attività antropiche causa dei cambiamenti climatici e sensibilizzazione sul ruolo dell'essere umano all'interno della natura, agli stili di vita, di produzione e di consumo ed al loro legame con le sorti dei più poveri.

DANIELA LANGELLA: docente presso il servizio di Educazione e Sensibilizzazione di Caritas.

**13. Pregiudizi e violenza di genere (4 ore)**

Educazione al rispetto ed al valore della differenza in genere, in vista dello sviluppo integrale della persona e del rispetto dell'altro e della diversità.

DANIELA LANGELLA (vedi sopra)